

h) RICONOSCIMENTO DI ACCOLLO DEL MUTUO A SUO TEMPO CONCESSO AL VICE SEGRETARIO EMANUELE TELESCA -

Il Direttore Generale fa presente che con contratto 6 ottobre 1928 l'Istituto concesse al proprio Vice Segretario Sig. Emanuele Telesca un mutuo di L.110.000, pari al 50% del valore di perizia di un villino, di vani 16 ed annesso terreno, dal Telesca fatto costruire in Roma, via San Pancrazio n.7.-

Il mutuo fu concesso al saggio d'interesse del 5%, allora adottato per i mutui agli impiegati dell'Istituto, con ammortamento in 25 anni, mediante rate mensili costanti posticipate di L.635,95, comprensive di capitale e di interessi e decorrenti dalla data del contratto.-

Il Telesca, però, si è venuto in seguito a trovare in ristrettezze finanziarie e di più con la necessità di procurare i mezzi per soddisfare altre obbligazioni assunte per la costruzione del villino ipotecato e, non avendo potuto ottenere dall'Istituto concessioni per risolvere la sua critica situazione, ha deciso di vendere il villino e l'annesso terreno.-

Il Telesca, ora, nel comunicare di aver concluso le trattative per tale vendita, ha fatto presente che l'acquirente ha subordinato l'acquisto al riconoscimento da parte dell'Istituto dell'accollo del residuo mutuo alle stesse condizioni stabilite dal contratto 6 ottobre 1928 (tasso 5%, ammontare della rata mensile di ammortamento in L.635,95).-

Chiede pertanto il Telesca che l'Istituto aderisca al riconoscimento del suddetto acollo.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la richiesta del Sig. Telesca.-

° ° °

